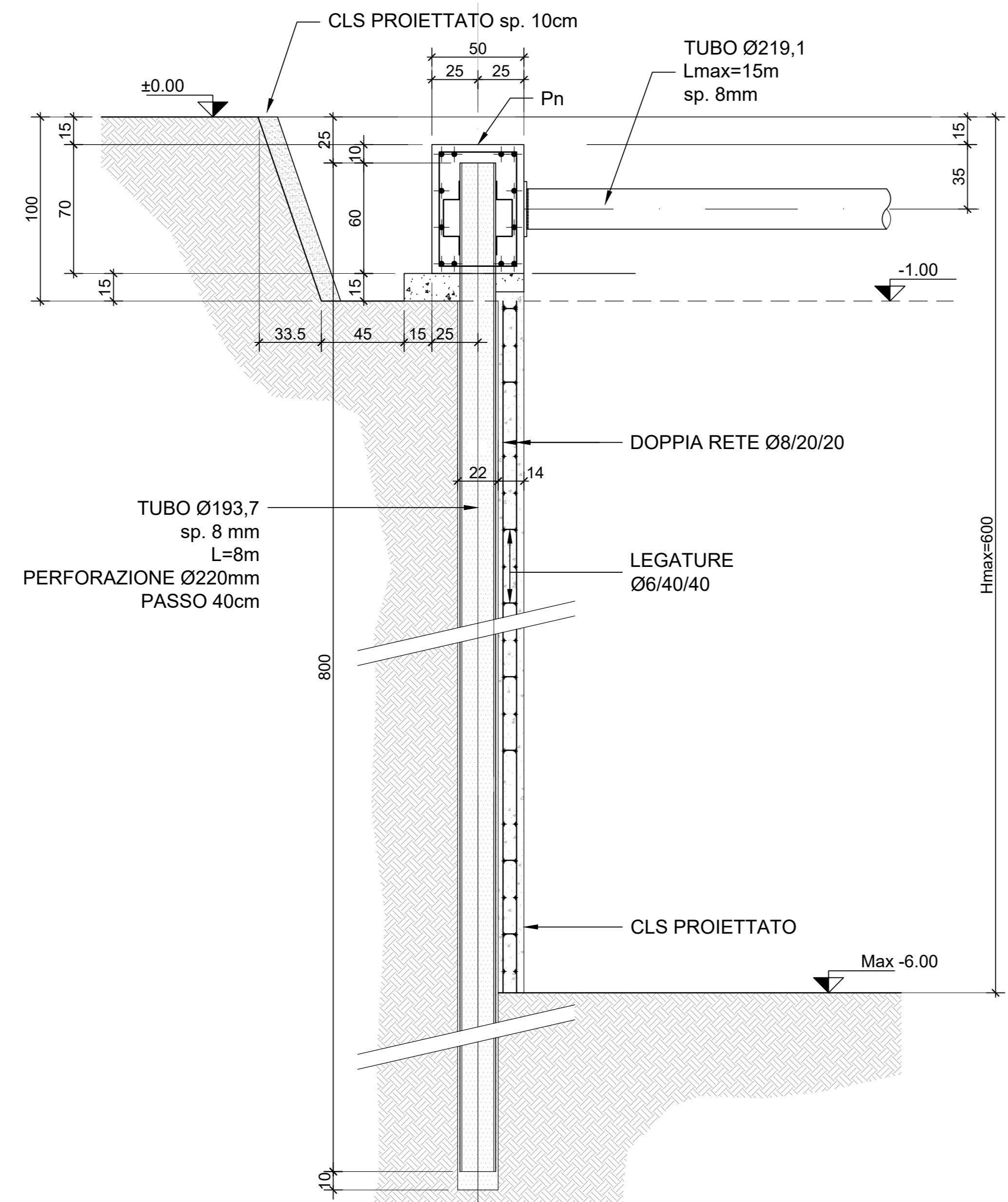
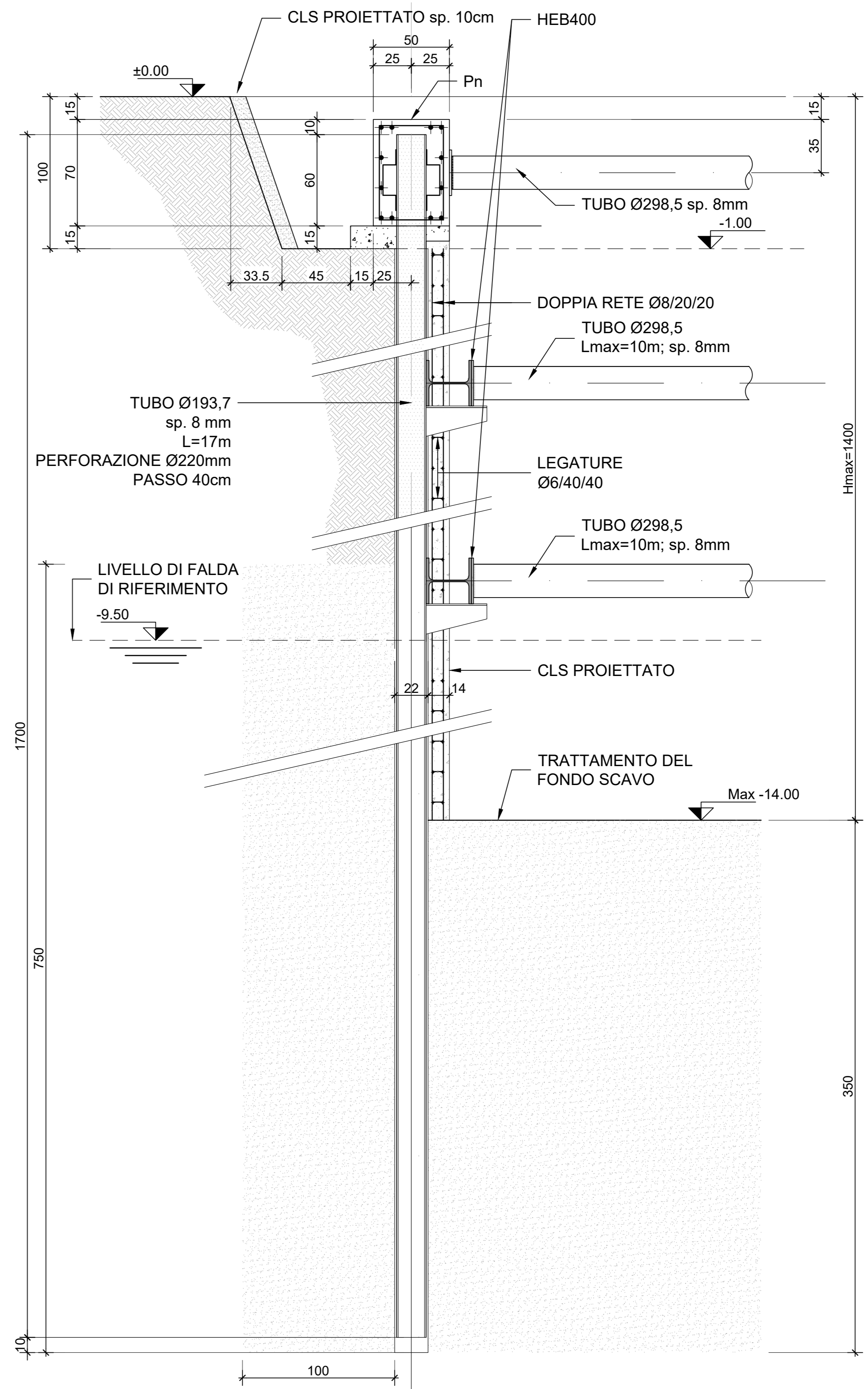


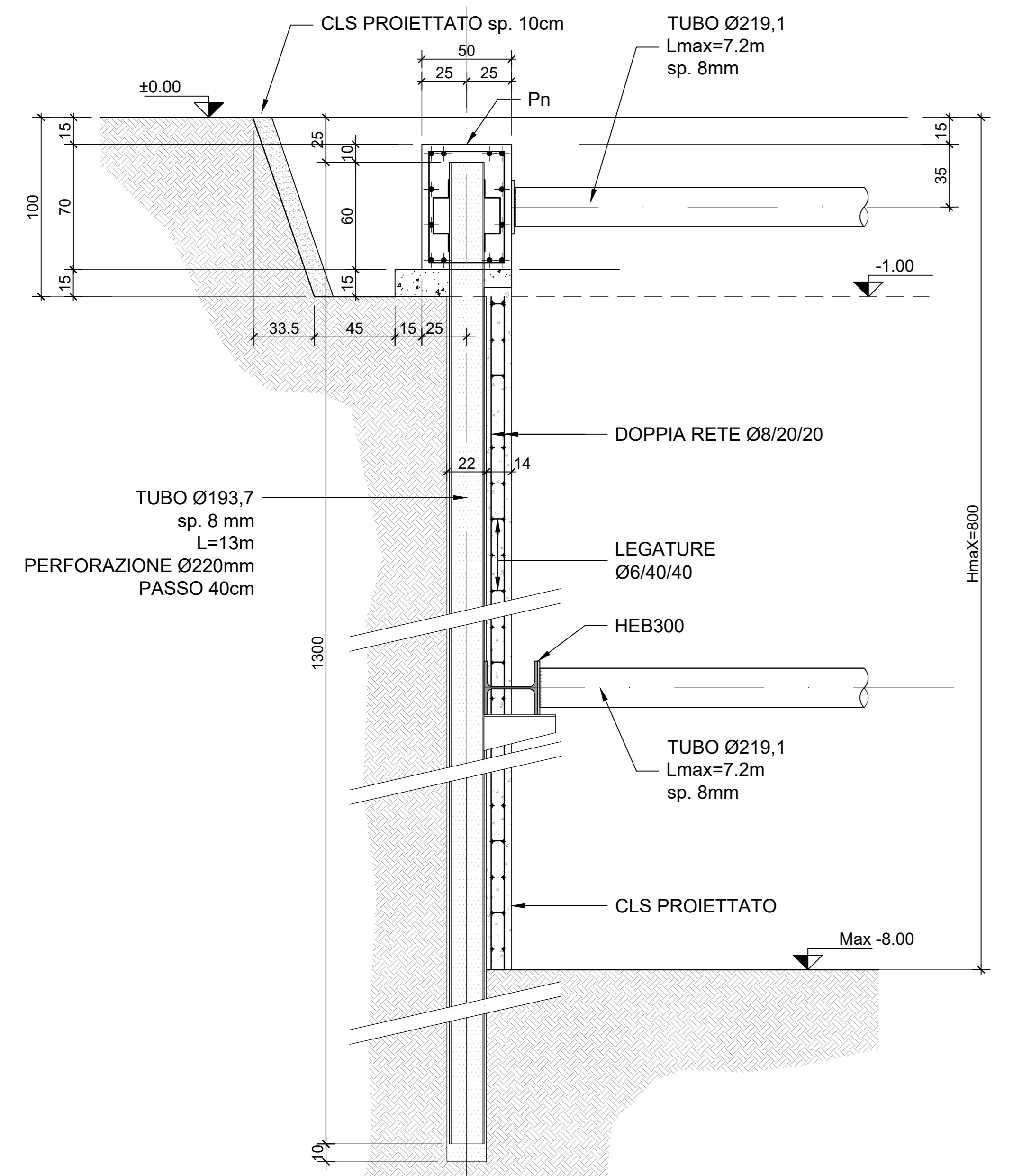
1 SEZIONE TIPO - SCHEMA A  
SCALA 1:20



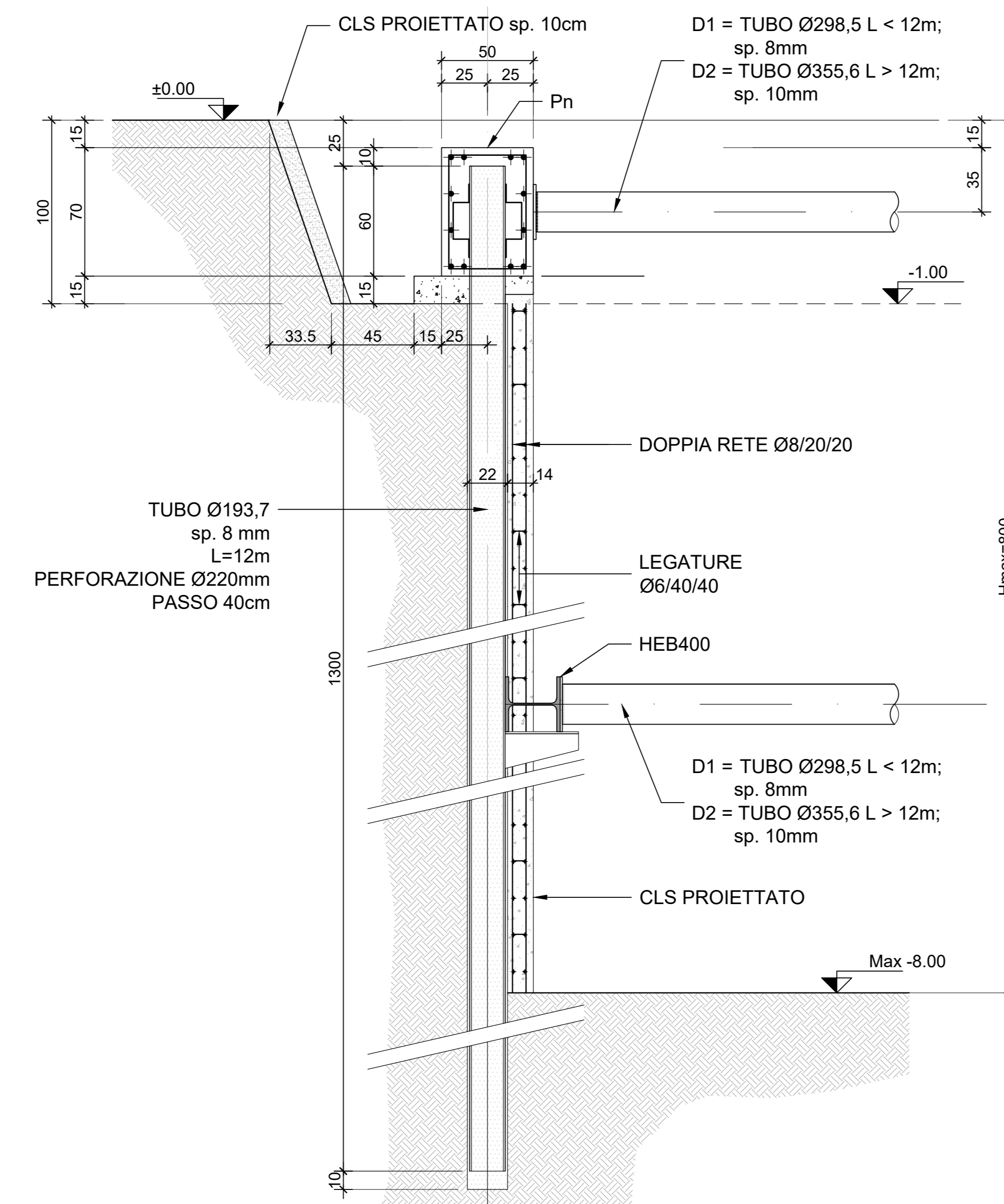
2 SEZIONE TIPO - SCHEMA B  
SCALA 1:20



5 SEZIONE TIPO - SCHEMA E  
SCALA 1:20



3 SEZIONE TIPO - SCHEMA C  
SCALA 1:20



4 SEZIONE TIPO - SCHEMA D  
SCALA 1:20

MATERIALI		
<b>CALCESTRUZZI</b>		
MAGRONE	C12/15 Classe di esposizione	X0
CORDOLI MICROPALI	C25/30 Classe di esposizione: Classe di consistenza: Rapporto A/C: Dosaggio minimo cemento: Diametro massimo aggregati:	XC2 S3 ≤ 0.6 300 kg/m <sup>3</sup> 25 mm
CLS PROIETTATO	C32/40 Classe di consistenza: Rapporto A/C: Dosaggio minimo cemento: Diametro massimo aggregati:	S5 ≤ 0.5 450 kg/m <sup>3</sup> 10 mm
MISCELA CEMENTIZIA PER INIEZIONE MICROPALI	C20/25 Classe di consistenza: Rapporto A/C: Dosaggio minimo cemento: Diametro massimo aggregati:	S4 ≤ 0.5 300 kg/m <sup>3</sup> 15 mm
<b>ACCIAIO DA C.A.</b>		
Barre φ < 26 mm	B450C	
Reti e tralicci elettrosaldati	$f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$ $f_{tk} \geq 540 \text{ N/mm}^2$ $1.15 \leq (f_t/f_k) < 1.35$ (Agt)k ≥ 7.5%	
<b>ACCIAIO DA CARPENTERIA METALLICA</b>		
TUBI	S355 J0 $f_{yk} = 355 \text{ N/mm}^2$ $f_{tk} = 510 \text{ N/mm}^2$	
PROFILI E PIASTRE	S355 J0 $f_{yk} = 355 \text{ N/mm}^2$ $f_{tk} = 510 \text{ N/mm}^2$	

FASI COSTRUTTIVE

- Operazioni preliminari quali deviazioni, rimozioni superficiali e bonifiche (si vedano le tavole costruttive generali).
- Prescavo fino alla profondità di circa 1.0m e getto di calcestruzzo proiettato a protezione.
- Realizzazione dei micropali con sistema Odex.
- Realizzazione dei cordoli di testa in c.a.
- Installazione puntoni di testa (non applicabile allo Schema A).
- Getto del calcestruzzo proiettato rinforzato con maglia elettrosaldata.
- Scavo fino alla quota di imposta del primo ordine di puntoni.
- Installazione delle travi di ripartizioni e dei puntoni.
- Reiterazione fasi precedenti fino al raggiungimento del fondo scavo previo trattamento del fondo scavo per la tenuta idraulica del fondo scavo nei casi di falda interferente con gli scavi. Il trattamento del fondo scavo sarà definito nella successiva fase progettuale (iniezioni cementizie controllate o colonne IG in modo da minimizzare gli effetti indotti).

NOTE GENERALI:

- Tutte le dimensioni indicate sono espresse in cm.
- Le quote altimetriche si riferiscono alle quote relative rispetto al livello stradale.
- Per i valori di incidenza delle armature metalliche fare riferimento alle tavole di carpenteria delle strutture.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**  
**STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE**

**Mims**  
**COMUNE DI TORINO**  
**CITTA' DI TORINO**

**METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO**  
**LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO**  
**PROGETTAZIONE DEFINITIVA**  
**Lotto Costruttivo 2: Bologna - Politecnico**

<b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		<b>INFRA.TO</b> INFRASTRUTTURE.TO S.r.l.	
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile Integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA		
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 60385	Ing. F. Rizzi Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 93374		
<b>PROGETTO STRUTTURALE - STAZIONI PROFONDE</b> STAZIONE VERONA Accessi, Ventilazione e Camerette sifonate - Opere provvisoriale 3/3			
ELABORATO	REV.	SCALA	DATA
MTL2T1A2DSTR SVR T. 022.3	0	1	30/09/2022
BIM MANAGER Geom. L. D'Accardi			
AGGIORNAMENTI			
Fig. 3 di 3			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO/CONTROL/ APPROV. VISTO
0	EMISSIONE	18/01/22	VFL ECA FRI RCR
1	EMISSIONE FINALE A SEGUITO DI VERIFICA PREVENTIVA	30/09/22	VFL ECA FRI RCR
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
STAZIONE APPALTANTE			
LOTTO 2   CARTELLA   9.2.2   32   MTL2T1A2D   STRSVRT022.3			
DIRETTORE DI DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ Ing. R. Bertasio			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. A. Strozzi			